

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODEVIGO
VIA GARUBBIO N. 43 - 35020 CODEVIGO (PD)
TEL. N. 049 5817860 - FAX N. 049 5817883

Prot. N. 3742/A19c
del 27/11/2015

N° 22

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno 26 novembre dell'anno 2015 alle ore 18,00, in Codevigo nella sede dell'Istituto Comprensivo a seguito di regolare convocazione N° 3594/A19c del 16/11/2015 sono intervenuti i sigg.:

N°	Cognome	Nome	Qualif	presente	assente	N°	Cognome	Nome	Qualif	presente	assente
01	RIGATO	Caterina	D.S.	si		10	BERNARDELLO	LAURA	Doc	si	
02	REBOSOLAN	GIUSEPPE	genitore	si		11	BERTIN	STEFANO	Doc	si	
03	FRISO	DEBORA	Genitore		si	12	MATTIAZZI	CLORINDA	Doc	si	
04	GRIGOLETTO	DOMENICO	Genitore	si		13	CAVALLINI	LORENA	Doc	si	
05	LAZZARO	ETTORE	Genitore		si	14	LUNARDI	CARLA	Doc		si
06	DE MARIA	TOMMASO	Genitore	si		15	FONTANA	PAOLA	Doc.		si
07	MIOLA	ROBERTO	Genitore	si		16	BEZZON	CRISTINA	Doc.		si
08	LANDO	ROBERTO	Genitore		si	17	ZECCHIN	DANIELA	DOC.		si
09	SALMASO	GIULIANO	Genitore	si		18	VOLTAN	MARIA V.	A.T.A.	si	

Assenti giustificati : FRISO, LAZZARO, LANDO, LUNARDI, FONTANA, BEZZON, ZECCHIN.

Presiede la riunione il sig. SALMASO Giuliano

Verbalizza l'ins. BERNARDELLO LAURA

Riconosciuta la validità della riunione

Viene letto e approvato il Verbale della seduta precedente

ORDINE DEL GIORNO

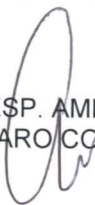
05) Progetti didattici annuali POF 2015/2016

Alle ore 20,15 terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Codevigo, 26/11/2015

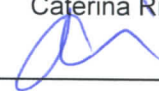
IL SEGRETARIO
Ins. BERNARDELLO Laura

p.c.c.: IL RESP. AMM.VO
Sig.ra MURARO CORINELLA



IL PRESIDENTE
Sig. SALMASO Giuliano

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Caterina Rigato



Si attesta che la presente delibera è stata pubblicata all'albo della scuola in data 27/11/2015 come prescritto dal D.l. n. 44 del 01.02.2001.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Caterina Rigato



Omissis...

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO Il documento presentato dal Dirigente Scolastico;
VISTO Il Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994;
VISTO Il D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999 con il quale è stato approvato il Regolamento delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO Il Regolamento sull'autonomia D.I. n. 44 del 01/02/2001;
SENTITO Il Collegio Docenti del 24/11/2015;

All'unanimità

DELIBERA N° 22

L'adozione della parte generale del POF anno scolastico 2015/2016, come da allegato documento.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODEVIGO

*Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado
di Arzergrande, Brugine e Codevigo*

*Via Garubbio 43, 35020 **Codevigo** (PD) - Tel. 049/5817860 - Fax 049/5817883*

C.F. 80013420288 - C.M. PDIC87000X

e-mail: pdic87000x@istruzione.it pec: pdic87000x@pec.istruzione.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2015/2016

Dirigente scolastico: dr.ssa Caterina Rigato

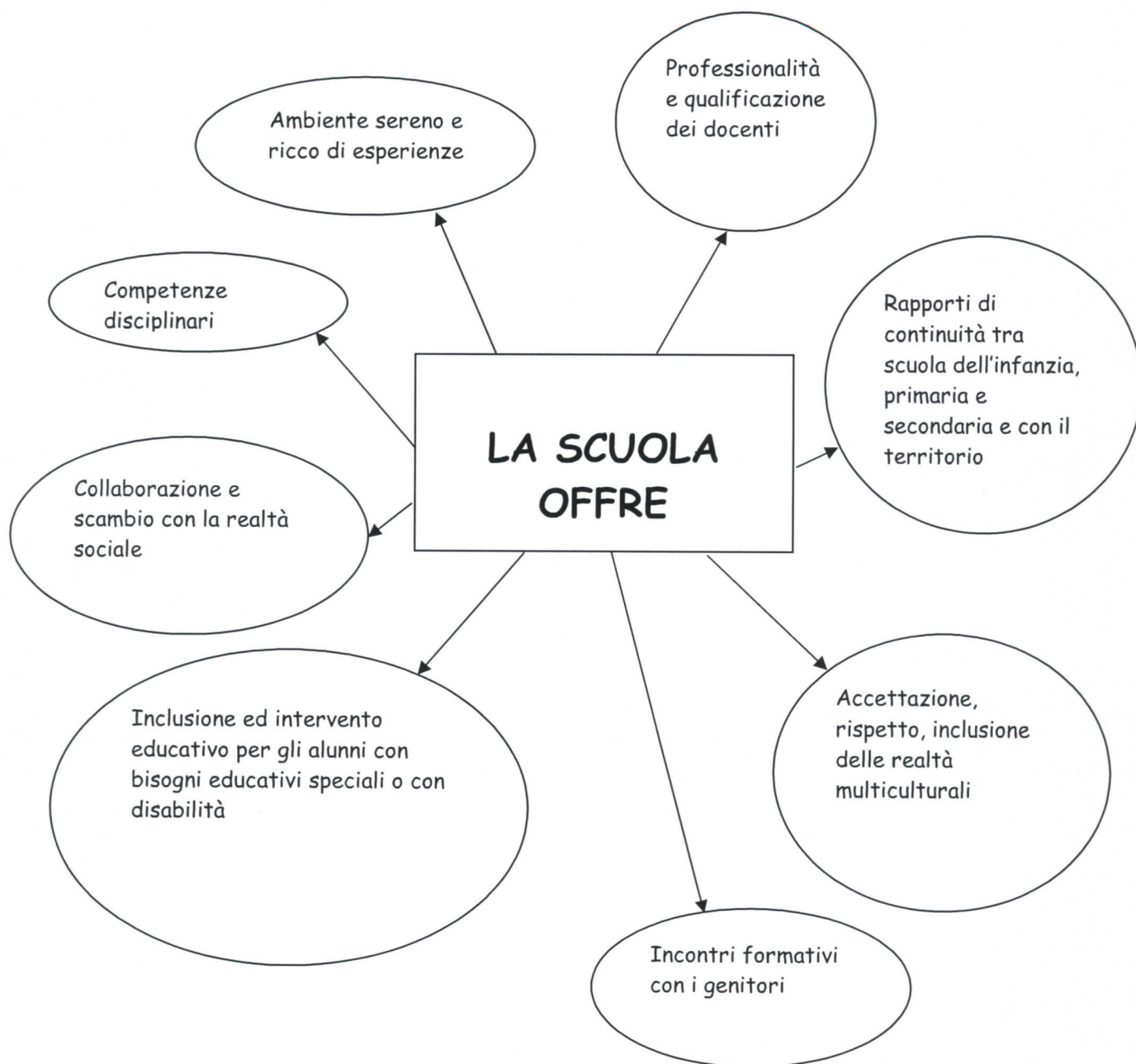
P

PIANO

DELL' OFFERTA

FORMATIVA

1.	LE IDEE GUIDA DEL PIANO	Mappa	pag. 3
2.	PREMESSA	2.1 Il contesto ambientale 2.2 Dati sull'Istituto e organizzazione dei corsi	pag. 4 pag. 4 - 5
3.	FINALITÀ GENERALI	Premessa 3.1 Finalità generali d'Istituto 3.2 Finalità formative e didattiche	pag. 6 pag. 7 pag. 7
4.	PROGETTI E ATTIVITÀ D'ISTITUTO	Descrizione	pag. 8 - 9
5.	VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	5.1 Modalità di valutazione 5.2 Modalità di ricevimento dei genitori	pag. 10
6.	MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	6.1 Commissioni 6.2 Funzioni strumentali 6.3 Integrazione con il territorio	pag. 11 pag. 11 pag. 12
7.	VALUTAZIONE POF	7.1 Valutazione e strumenti di verifica del POF	pag. 12
8.	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ		pag. 13



2. PREMESSA

2.1 IL CONTESTO AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo Statale di Codevigo si sviluppa su un territorio formato da 3 comuni caratterizzati da realtà geografiche, economiche e sociali diverse: il comune di Arzergrande, il comune di Brugine e il comune di Codevigo.

Il comune di Arzergrande copre un territorio di 14 km², ha circa 4200 abitanti e, oltre il capoluogo Arzergrande, comprende la frazione di Vallonga.

Il comune di Brugine si sviluppa su un territorio di circa 20 km², ha circa 7100 abitanti, oltre il capoluogo Brugine comprende la frazione di Campagnola.

Il comune di Codevigo copre un territorio di circa 80 km², ha circa 5700 abitanti e, oltre il capoluogo Codevigo, comprende 4 frazioni: Cambroso, Conche, Rosara e S. Margherita.

Sono presenti stranieri, di nazionalità soprattutto cinese e marocchina, ma anche rumena, moldava, ucraina, serba, albanese, congolese, cubana.

L'istituto Comprensivo di Codevigo è composto da scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado appartenenti ai comuni di Arzergrande, Brugine e Codevigo.

Al di là di alcune particolari situazioni, le differenze dal punto di vista socio-economico tra i Comuni sono tali da non pregiudicare la possibilità di condividere una progettazione educativa impostata in termini omogenei tra tutte le scuole. Diverse in ogni caso dovranno essere le soluzioni organizzative, in quanto questo è l'unico modo che consente di rispondere in maniera appropriata alle specificità del territorio.

Assumere questa priorità per l'elaborazione della progettazione educativa richiede che da parte dei docenti di tutti gli ordini di scuola vi sia la consapevolezza che l'intervento formativo della scuola esige di essere accompagnato da una costante e costruttiva relazione con l'ambiente (famiglie, enti locali, gruppi ed associazioni), mirata allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del valore della "conoscenza" intesa come patrimonio sociale collettivo.

E' perciò obiettivo di ciascun ordine di scuola garantire, per tutti gli alunni - anche tenendo conto dell'ingresso nelle comunità scolastiche di numerosi alunni stranieri che a volte arrivano direttamente dal loro paese d'origine, altre volte sono già inseriti nelle comunità locali, ma con una loro ben delineata e diversa cultura di base - sia un innalzamento della qualità degli apprendimenti previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, sia quell'indispensabile opera di "orientamento" intesa come offerta di strumenti per elaborare un progetto di vita consapevole.

La qualità degli apprendimenti viene garantita anche attraverso attività di continuità tra i vari ordini di scuola che ne sviluppino in modo progressivo (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) i linguaggi specifici, cioè le varie forme di conoscenza della realtà. Ciò va garantito in modo generalizzato per tutti gli allievi partendo dalla fondata convinzione che non esistono soglie predeterminate identiche per tutti gli alunni.

2.2 Dati sull'Istituto e organizzazione dei corsi

I tre ordini di scuola, sono articolati nei tre comuni come segue:

Istituto Comprensivo di Codevigo POF a.s. 2015/ 2016

Comune di Arzergrande		
SCUOLA PRIMARIA "Duca d'Aosta" Arzergrande 049 5800240	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 179 Classi 10 	Ore settimanali: 28 ore Orario: mattino: 8.00 / 13.00 da lunedì a venerdì mattino: 8.00 / 11.00 il sabato
SCUOLA PRIMARIA "G. Marconi" – Vallonga 049 5800375	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 31 Pluriclassi 2 	Ore settimanali: 28 ore Orario: mattino: 8.00 / 13.00 da lunedì a venerdì mattino: 8.00 / 11.00 il sabato
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Pascoli" – Arzergrande 049 9720064	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 117 Classi 6 Classi 1[^]: 2 Classi 2[^]: 2 Classi 3[^]: 2 	Ore settimanali: 30 ore Orario: mattino: 8.05 / 13.05 da lunedì a sabato
Comune di Brugine		
SCUOLA PRIMARIA "C. Goldoni" – Brugine 049 9730011 – 049 9731017	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 176 Classi 10 	Ore settimanali: 28 ore Orario: mattino: 8.20 / 13.00 da lunedì a sabato
SCUOLA PRIMARIA "M. Polo" – Campagnola 049 9735097	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 158 Classi 10 	Ore settimanali: 28 ore Orario: mattino: 8.00 / 12.40 da lunedì a sabato
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Caron" – Brugine 049 5806038	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 198 Classi 9 	Ore settimanali: <ul style="list-style-type: none"> Classi 1[^]: 2 a 30 ore e 1 a 36 ore Classi 2[^]: 2 a 30 ore e 1 a 36 ore Classi 3[^]: 2 a 30 ore e 1 a 36 ore Orario: mattino: 8.30 / 13.30 martedì e giovedì pomeriggio alunni di 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] a 36h ore 14.30/16.30 Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano funziona il servizio mensa presso la sede scolastica della primaria "Goldoni"
Comune di Codevigo		
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMBROSO 049 5840297	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 56 Sezioni 2 	Ore settimanali: 40 ore Orario: mattino: 8.00 / 16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROSARA 049 5856170	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 34 Sezioni 2 	Ore settimanali: 40 ore Orario: mattino: 8.00 / 16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA DI S: MARGHERITA 049 5850250	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 32 Sezioni 1 	Ore settimanali: 40 ore Orario: mattino: 8.00 / 16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA PRIMARIA "G. Falcone e P. Borsellino" Codevigo – 049 5817640	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 189 Classi 10 	Ore settimanali: 28 ore Orario: mattino: 8.00 / 12.40 da lunedì a sabato Classe 1B a tempo pieno ore 8.00 / 16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA PRIMARIA "S. D. Savio" – Cambroso 049 9701418	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 41 Pluriclassi 2 	Ore settimanali: 28 ore Orario: mattino: 8.00 / 12.40 da lunedì a sabato
SCUOLA PRIMARIA "N. Sauro" – Conche 048 5845100	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 51 Pluriclassi 1 	Ore settimanali: 28 ore Orario: mattino: 8.00 / 12.40 da lunedì a sabato
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Pascoli" – Codevigo 049 5817860	<ul style="list-style-type: none"> Alunni 156 Classi 7 Classi 1[^]: 3 Classi 2[^]: 2 Classi 3[^]: 2 	Ore settimanali: 30 ore Orario: mattino: 8.20 / 13.20 da lunedì a sabato

3. FINALITÀ GENERALI

Premessa

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Scuola, Costituzione, Europa

.... La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci. Contribuisce a rimuovere *“gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”* (articolo 3).

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117).

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale .

La scuola attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. Al tempo stesso la scuola italiana ha imparato a riconoscere e a valorizzare apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle sue mura, nei molteplici ambienti di vita in cui i bambini e i ragazzi crescono e attraverso nuovi *media*, in costante evoluzione, ai quali essi pure partecipano in modi diversificati e creativi.

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Una scuola di tutti e di ciascuno

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori.

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

3.1 Finalità generali d'Istituto

La finalità generale di questo Istituto, alla luce di quanto detto sopra, è di orientare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze fornendo strumenti per vivere attivamente nella società e dare il loro contributo per modificarla e migliorarla.

A tal fine si intende:

- Preparare gli alunni ad una vita responsabile, in una società libera, in uno spirito di comprensione, pace, tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi.
- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei meccanismi di protezione dei diritti dell'uomo a livello locale, nazionale ed internazionale.
- Consolidare le relazioni della scuola, comunità educante, con la più vasta comunità che vive e opera nel Territorio, interagendo in termini di offerta culturale, di impegno sociale e civile.

Per realizzare tali finalità, saranno messe in atto le seguenti strategie operative:

- dar vita ad un curriculum unitario, ossia un insieme di attività progettate dalla scuola per realizzare la formazione degli allievi e il loro orientamento, in continuità tra i vari ordini di scuola.
- curare l'interdisciplinarietà, intesa come coordinamento dell'attività educativa e didattica di tutti i docenti, attraverso la ricerca e il confronto di obiettivi, metodologie e valutazioni, mirando allo sviluppo integrale ed armonico della personalità di ogni alunno nel rispetto/valorizzazione delle peculiarità individuali.
- migliorare le condizioni di quanti lavorano nell'istituto per ottimizzare i livelli di professionalità del personale docente e ATA, mediante una formazione permanente, un coordinamento dell'attività educativo - didattica e la promozione dell'amicale convivenza.
- ottimizzare il sistema della comunicazione interna/esterna e le procedure decisionali.
- monitorare sistematicamente la qualità dell'offerta formativa.

3.2 Finalità formative e didattiche

Nel rispetto dei diritti dei bambini e ragazzi, in un quadro generale di educazione ai diritti umani, saranno organizzate le seguenti azioni formative e didattiche:

- Promuovere negli alunni l'educazione a corretti rapporti interpersonali basati sul rispetto, la collaborazione, l'accoglienza e la solidarietà.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole fondamentali della vita sociale.
- Promuovere e garantire il rispetto della libertà d'opinione e d'espressione degli allievi, nell'ottica di un impegno per un patto condiviso di relazioni interpersonali corrette e serene.
- Favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé, del proprio rapporto con il mondo esterno al fine di sviluppare le capacità di operare scelte autonome e consapevoli (orientamento scolastico).
- Rimuovere le situazioni di emarginazione attraverso percorsi adeguati alle esigenze.
- Promuovere e garantire l'uguaglianza delle opportunità, sia nel percorso formativo scolastico, sia nella preparazione all'inserimento nel contesto sociale.
- Promuovere una formazione integrale, che garantisca sia lo sviluppo cognitivo, sia la maturazione affettiva ed emotiva.
- Favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, sviluppando la socialità, la conoscenza e l'uso dei vari linguaggi.
- Favorire l'inserimento di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, promuovendo l'educazione all'intercultura in una società multietnica.
- Fornire a tutti gli alunni una adeguata preparazione di base.
- Ampliare l'offerta formativa per favorire lo sviluppo di capacità logiche, linguistiche, operative
- Potenziare le abilità ed arricchire i contenuti.
- Promuovere azioni didattiche e relazioni interpersonali che favoriscano il rispetto e la salvaguardia della salute psicofisica delle persone.
- Ridurre l'insuccesso scolastico favorendo una partecipazione più attiva e motivata da parte degli alunni, sviluppando l'autostima e la consapevolezza dei propri bisogni, limiti e possibilità.
- Garantire spazi ed attrezzature idonee per una formazione armonica e serena, ed educare al rispetto dell'ambiente fisico ed umano in cui si vive.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Tale progetto coinvolge tutti gli ordini di scuola ed è finalizzato a favorire la socializzazione tra gli alunni e l'inserimento graduale nell'organizzazione scolastica.

PROGETTI CON ENTI ESTERNI E CONCORSI

La scuola ritiene utile la partecipazione delle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a concorsi proposti da vari Enti (Comune, Provincia, Regione, Banche ed Enti privati) allo scopo di sviluppare capacità di ricerca, di elaborazione e di produzione di elaborati di vario tipo, su tematiche legate ai programmi scolastici.

PROGETTO CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

Nell'ottica della continuità si realizzeranno attività didattiche concordate dai docenti dei diversi ordini di scuola e proposte agli alunni da insegnanti e/o compagni della scuola di frequenza futura; ciò allo scopo di creare un ambiente e delle relazioni che facciano vivere agli alunni il passaggio di scuola in modo più sereno.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Gli interventi, a livello curricolare, hanno lo scopo di promuovere la cultura della legalità coinvolgendo sia i docenti che gli alunni con azioni volte a creare sinergie tra l'azione educativa della famiglia e l'azione pedagogica della scuola. Vuole inoltre promuovere per gli alunni attività di comprensione e interiorizzazione del valore "legalità".

L'Istituto ha aderito al progetto della rete di scuole della Saccisica nell'ambito del "Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità".

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In tutti gli ordini di scuola, a livello curricolare, vengono attivati percorsi di educazione socio – affettivo – relazionale e di educazione alimentare.

All'interno delle attività curricolari della scuola secondaria di primo grado viene curata la sensibilizzazione degli alunni al problema delle dipendenze educando e promuovendo comportamenti di prevenzione che aiutino i ragazzi a trovare uno stile di vita finalizzato all'equilibrio ed al benessere sia interiore che fisico.

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

La valorizzazione del territorio e l'educazione al rispetto dell'ambiente sono obiettivi sviluppati all'interno dei curricoli disciplinari di tutti gli ordini di scuola.

Continua la collaborazione con l'Azienda Padova 3 per la realizzazione di laboratori, uscite e rappresentazioni teatrali finalizzati a favorire comportamenti adeguati sia per una corretta differenziazione dei rifiuti che per un uso consapevole delle risorse.

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto sicurezza diversificato nei vari ordini di scuola intende rendere consapevoli gli alunni dei pericoli presenti nei vari ambienti, offrendo utili indicazioni e suggerimenti per favorire l'acquisizione di regole e comportamenti adeguati, sia per la prevenzione del rischio che per affrontare situazioni pericolose di varia natura. Tutte le classi dell'Istituto effettuano ogni anno due prove di evacuazione. Nell'ambito di tale progetto si colloca anche l'educazione stradale. Tale attività si realizza all'interno della programmazione curricolare di classe.

PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA E INTERCULTURA

Il progetto inclusione scolastica si pone come obiettivo la rimozione delle cause che spesso sono fonte di disagio per molti alunni.

L'inclusione non è un'attività specifica, ma parte integrante del progetto d'Istituto, e si attua con interventi diretti nelle classi, soprattutto all'interno dei programmi didattici curricolari coinvolgendo alunni, docenti, famiglie, e operatori socio / sanitari.

Relativamente all'inclusione scolastica di alunni di diversa nazionalità, vengono promossi interventi educativi e realizzati percorsi di alfabetizzazione e recupero sia in orario scolastico che extrascolastico. Tali interventi sono possibili grazie all'azione congiunta di più agenzie: l'Istituto, i Comuni e l'associazione PISS SACCISICA di Piove di Sacco.

PROGETTO RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, la programmazione curricolare delle singole discipline prevede attività di recupero e approfondimento nel corso di tutto l'anno, anche come risposta ai diversi ritmi di apprendimento.

PROGETTO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Nella scuola aumentano sempre più gli alunni con difficoltà di apprendimento e comportamento. A tal fine l'Istituto persegue l'attuazione di una didattica inclusiva attraverso personalizzazione degli interventi, collaborazione dei docenti con incarico di Funzione Strumentale e stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l'attivazione di uno "Sportello di Psicologia Scolastica" in collaborazione con il Centro Territoriale per l'Integrazione (CTI) di Piove di Sacco (progetto di rete).

PROGETTO ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA)

Tale progetto prevede un percorso graduale che si propone i seguenti obiettivi: conoscenza del sé, conoscenza dell'ambiente (inteso come panoramica di arti e mestieri e del mercato del lavoro), sviluppo delle capacità di informarsi e documentarsi, autovalutazione. Questo percorso, che si attua nell'arco del triennio durante le ore curricolari, si avvale anche, per la classe terza, della consulenza facoltativa di esperti. In collaborazione con la rete delle scuole del Piovese, per le classi terze, si cura la predisposizione di un piano di informazione per la scelta della scuola superiore che prevede azioni, quali: ministage, laboratori esperienziali e incontri per i genitori.

PROGETTO VISITE D'ISTRUZIONE E VIAGGI DI STUDIO

L'Istituto da sempre valorizza le visite d'istruzione e i viaggi di studio come momento altamente formativo.

PROGETTO SPORT

Scuola dell'Infanzia: percorsi per lo sviluppo della psicomotricità.

Scuola primaria: percorsi di alfabetizzazione motoria e gioco-sport promossi se finanziati dal Ministero o dal CONI. Si svolgono sotto la responsabilità del docente di classe cui viene affiancato un esperto di scienze motorie e perseguono obiettivi di apprendimento strettamente collegati alle indicazioni nazionali.

Scuola secondaria di primo grado: è prevista la realizzazione di giochi sportivi interni individuali e di squadra, la conoscenza di nuove discipline sportive e l'iscrizione ai Campionati Studenteschi.

PROGETTO TECNOLOGIE E INFORMATICA

La finalità è il potenziamento, anche con percorsi formativi, dell'utilizzo didattico del computer e della lavagna multimediale interattiva (LIM), anche attraverso la partecipazione a progetti per lo sviluppo di ambienti di apprendimento multimediali strutturabili in modo flessibile; in particolare l'Istituto concorre al Progetto "Aula 3.0".

Presso le scuole secondarie oltre al laboratorio di informatica sono attive aule dotate di lavagna LIM. Nella scuole primarie sono attive postazioni attrezzate per l'uso di computer e lavagne LIM utilizzate a rotazione dalle classi.

PROGETTO FORMAZIONE

L'Istituto ha attivato per i docenti, all'inizio dell'anno scolastico, un progetto di formazione avanzata all'uso didattico della LIM per un'efficace integrazione della lavagna digitale nella didattica.

L'Istituto aderisce al "Progetto di ricerca sulla valutazione educativa" avviato dalle Università di Padova e di Venezia.

5 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

5.1 Modalità di valutazione

La valutazione non riguarda soltanto i processi cognitivi, ma anche i processi di maturazione della personalità; essa viene intesa come indicazione dell'iter progressivo che compie l'alunno, dall'accertata situazione iniziale agli obiettivi programmati, mediante strategie individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento. Le verifiche, a livello didattico, hanno lo scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni, la validità della programmazione con la possibilità, quindi, di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà della classe. Tali verifiche si effettuano mediante prove oggettive (test, questionari, esercizi specifici, e soggettive (colloqui, descrizioni, relazioni, esposizioni delle varie tematiche trattate, utilizzando diverse tipologie di testo). Per gli alunni della classe terza secondaria I grado è prevista, per l'Esame di stato, anche la Prova Nazionale (Italiano e Matematica), predisposta dall'Istituto Nazionale di valutazione (INVALSI).

La valutazione del livello di competenza raggiunto da ciascun alunno viene effettuata dai docenti con riferimento allo svolgimento delle unità didattiche programmate, delle unità di apprendimento e dei piani di studi personalizzati. La comunicazione alle famiglie avviene alla conclusione di ciascun quadrimestre per tutti gli alunni mediante la consegna del documento di valutazione (scuola Primaria e Secondaria di I grado).

I genitori sono periodicamente informati sulla realizzazione delle attività scolastiche e sui livelli raggiunti da ciascun alunno nel corso di appositi incontri che si svolgono con cadenza bimestrale.

Per gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado che evidenzino ritardi di apprendimento o irregolare comportamento, gli insegnanti di classe provvedono tempestivamente ad informare in via formale, con lettera scritta, le famiglie sull'andamento scolastico dell'alunno e concordano con esse le strategie ritenute necessarie per migliorare il comportamento e l'apprendimento scolastico dell'alunno anche con il ricorso al supporto dei servizi territoriali della ASL e degli Enti Locali.

5.2 Modalità di ricevimento dei genitori

Infanzia

- 2 ricevimenti generali annuali in orario pomeridiano
- eventuali incontri straordinari previa comunicazione

Primaria

- 2 ricevimenti generali annuali in orario pomeridiano
- 2 ricevimenti generali in occasione della consegna del documento di valutazione
- eventuali incontri straordinari previa comunicazione tramite il libretto personale

Secondaria di primo grado

- 1 ora settimanale al mattino per ogni docente nei primi 14 giorni di scuola del mese
- 2 ricevimenti generali annuali in orario pomeridiano (rivolti in particolare ai genitori che non possono venire al mattino)
- eventuali incontri straordinari previa comunicazione tramite il libretto personale

6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

6.1 Commissioni

Al fine di realizzare tutti gli obiettivi e le attività indicate nel Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto si avvale delle seguenti commissioni:

- Comitato di Valutazione
- Commissione Indicazioni Nazionali
- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Gruppo di lavoro per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

6.2 Funzioni strumentali

Per favorire il lavoro delle singole commissioni e la realizzazione dei progetti d'Istituto, il Collegio dei Docenti, in conformità con il piano dell'Offerta Formativa e il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, ha individuato le seguenti funzioni strumentali:

a. INDICAZIONI NAZIONALI

Obiettivo: promuovere e coordinare la stesura di un curriculum unitario.

Il docente preposto alla funzione coordina la Commissione Indicazioni Nazionali.

b. FORMAZIONE

Obiettivo: promuovere e coordinare il piano di formazione d'Istituto.

Il docente preposto alla funzione si occuperà del coordinamento delle attività di formazione di docenti e genitori.

d. INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Obiettivi: coordinare e gestire i Progetti e le attività rivolte agli alunni con disabilità.

Il docente preposto coordinerà il Gruppo di lavoro per l'inclusione e, anche in collaborazione col Centro Territoriale per l'Integrazione (CTI), le iniziative volte all'inclusione degli alunni e alla formazione dei docenti; curerà rapporti con gli enti territoriali che hanno in carico gli alunni e con le famiglie.

f. TECNOLOGIE INFORMATICHE

Obiettivo: ampliare le risorse tecnologiche e coordinarne la gestione, la manutenzione e l'aggiornamento, collaborare alla progettazione di percorsi formativi dedicati per potenziare l'utilizzo didattico di computer e lavagne interattive multimediali; curare l'elaborazione di progetti specifici per la creazione di ambienti di apprendimento multimediali strutturabili in modo flessibile per gruppi e classi aperte.

g. ORIENTAMENTO

Obiettivo: coordinare e organizzare le attività previste per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

I docenti preposti si occuperanno di sensibilizzare e aiutare gli alunni a fare scelte autonome e consapevoli, valorizzando le proprie attitudini e potenzialità. Faranno conoscere agli alunni i diversi percorsi scolastici supportandoli nella scelta dopo il primo ciclo di studi in collaborazione con la rete di scuole del Piovese; coordineranno gli interventi degli esperti.

6.3 Integrazione con il territorio

L'Istituto si propone un'integrazione con il territorio attraverso significativi rapporti con: gli Enti locali, le associazioni e i gruppi culturali (Biblioteca, Pro loco ecc.), Istituti di credito locali, l'A.S.L., esperti esterni.

a. Amministrazioni Comunali

Esiste uno stretto rapporto di collaborazione tra istituzione scolastica e amministrazioni comunali che offrono importanti servizi:

- Servizio trasporto (Brugine e Codevigo)
- Servizio mensa (Brugine e Codevigo)
- Personale educativo ed assistenziale in collaborazione con l'A.S.L.
- Finanziamenti progetti

b. A.S.L.

L'istituto predispone, attua e verifica congiuntamente all'A.S.L. i progetti volti ad alunni con disabilità.

c. Comitato Genitori

Proseguono i rapporti di collaborazione instaurati.

7. VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 Valutazione e strumenti di verifica

La valutazione del Piano dell'Offerta Formativa viene operata dai competenti Organi Collegiali:

- Consigli di intersezione
- Consigli d'interclasse
- Consigli di classe
- Collegio docenti
- Consiglio d'Istituto

Costituiscono elementi preminenti della valutazione del piano dell'offerta formativa:

1. Il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa in relazione all'utilizzo delle risorse strumentali, finanziarie e umane.
2. Lo stato di avanzamento dei progetti e il grado di raggiungimento degli obiettivi ad essi assegnati.
3. Il livello di coinvolgimento e di partecipazione degli alunni e delle famiglie alle attività ed alle iniziative delle scuole.
4. Il livello di soddisfazione dell'utenza e della comunità locale nei confronti del servizio scolastico.

I collegi dei docenti verificano periodicamente la realizzazione del piano dell'offerta formativa provvedendo agli adeguamenti ritenuti necessari a garantire per tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi educativi e dei livelli di apprendimento in relazione "alle soglie di riferimento" fissate per ciascun ordine di scuola e per ciascun anno di corso nella programmazione didattica.

8. Patto educativo di corresponsabilità

Il “Patto educativo di corresponsabilità”, previsto per la scuola secondaria, è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di reciproca fiducia, per potenziare le finalità dell’Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo formativo.

Esso viene sottoscritto, ognuno per la sua parte, dal Dirigente Scolastico, dagli alunni e dalle famiglie e viene allegato al presente documento.

IL P.O.F. E' APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI li 24 NOVEMBRE 2015

IL P.O.F. E' ADOTTATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO li 26 NOVEMBRE 2015
con delibera n° 22